

COOK

- News
- Opinioni
- Healthy
- Ricette
- Ristoranti
- Hotel
- Vini
- Guide
- Video
- Magazine
-



«Il ricettario delle meraviglie»: a "È sempre mezzogiorno" il racconto del libro di cucina di Camilla De Falco, scomparsa a 8 anni per un neuroblastoma

di Giuseppe Scuttri

La conduttrice Antonella Clerici ha ricordato la bambina con la madre Alice Galbusera e la responsabile editoriale di Cook, Angela Frenda. Il ricavato dei diritti d'autore del volume, uscito lo scorso settembre, va all'ospedale Bambino Gesù di Roma



Una storia unica, fatta di amore per la vita e il cibo, racchiusa in un libro. È questo il senso profondo de «Il ricettario delle meraviglie», scritto nei suoi ultimi mesi di vita da **Camilla De Falco**, bambina appassionata di cucina e scomparsa nell'estate del 2025 a otto anni a causa di un neuroblastoma.

L'opera, pubblicata lo scorso 25 settembre da Cairo, raccoglie i piatti preferiti della piccola autrice ed è stata raccontata oggi su Rai 1, durante la trasmissione «È sempre mezzogiorno» dalla conduttrice **Antonella Clerici**, che ne ha parlato con Alice Galbusera, madre di Camilla, e la responsabile editoriale di Cook Angela Frenda.

«Camilla però ha avuto **una vita complicata ma anche felice** – ha spiegato Frenda –, perché ha deciso di vivere ogni giorno come se fosse il più importante, ed era una grandissima appassionata di cucina. Ed è così che ci siamo conosciute io e la madre Alice: lei è venuta a trovarmi e mi ha detto: “**Mia figlia ha realizzato e provato cinquanta ricette**, come farebbe una scrittrice di libri di cucina”». Un numero di piatti considerevole, specialmente se si pensa che si tratta di una selezione: “Le ricette sono state scelte da Camilla nel momento in cui ha stilato un elenco – ha sottolineato Galbusera -. Lei, infatti, aveva già l'idea di scrivere un libro di cucina».

Un progetto che Camilla aveva portato avanti con serietà e dedizione: «Questo è davvero un ricettario di famiglia – ha affermato Frenda -. Ci sono piatti pazzeschi nella loro semplicità, come i **gyoza ai gamberi**, la **polenta al formaggio** o gli **anelli di calamari fritti**. Erano tutti piatti che le piacevano. Lei era convinta che dobbiamo affrontare ogni giorno come fosse il più bello e speciale di sempre. Camilla era prova che questo si può fare. Questo è un libro di gioia, di vita. I ricettari sono una delle migliori testimonianze che una persona può lasciare quando non c'è più, perché è come dire a chi resta: “Ti ho amato scrivendo queste ricette».

E il lascito di amore di Camilla si è trasformato in un gesto concreto: **i diritti derivati dalle vendite vanno all'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma**, dove la bambina è stata ricoverata a lungo, a sostegno di tutti i reparti oncoematologia diretti dal professor Franco Locatelli, autore di una delle prefazioni del ricettario. Al volume hanno partecipato con dei contributi scritti anche due idoli di Camilla: lo chef **Antonino Cannavacciuolo** (che è intervenuto in trasmissione con un messaggio video) e suor **Myriam d'Agostino**, cuoca e volto televisivo. «Camilla è speciale ed è stata sempre molto selettiva nella selezione dei suoi personaggi preferiti – ha detto Galbusera -. Quando vedeva Cannavacciuolo in tv mi diceva: “È un uomo grande con un grande cuore”. Di suor Myriam amava quest'energia che lei è stata in grado di trasmetterci a distanza». Al ricordo di Camilla si è unito, alla fine, anche il panificatore **Fulvio Marino**, che ha realizzato in diretta una delle ricette contenute nel libro: i toast su una nuvola.

Camilla, piccola grande WiF.